



Allegato delibera C.C. n. 34 dd. 29.10.2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tabarelli de Fatis Paolo

COMUNE DI ALTAVALLE

PROVINCIA DI TRENTO
Piazza Chiesa, 2 – 38092 ALTAVALLE (TN)

C.F / P.IVA n. 02401930223 - tel. 0461-683029 fax 0461-680605

e-mail protocollo@comune.altavalle.tn.it
PEC: comune@pec.comune.altavalle.tn.it
Sito Internet: www.comune.altavalle.tn.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2026-2027.

Allegato alla delibera di Giunta comunale n. 83 dd. 24.07.2024
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, o. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L., modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schermi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, o. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art.151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige".

Visto il DM 25 luglio 2023 il quale ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs. 118/2011.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della

situazione socio - economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi compresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il Comune di Altavalle, avente una popolazione inferiore a 2.000 abitanti (n. 1641 al 31.12.2023), ha elaborato il presente DUP nella forma ulteriormente semplificata.

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti
Approvazione Bilancio di Previsione 2024-2026 e D.U.P.	Delibera consiliare n. 41 del 19/12/2023
Piano esecutivo di gestione 2024-2026	Delibera giuntale n. 193 del 28/12/2023
DUP 2025-2027	Delibera giuntale di data odierna
Approvazione salvaguardia equilibri di Bilancio 2024:	Delibera consiliare 24/07/2024 n. 19
Nota di aggiornamento Se necessario entro il 15 novembre 2024	

Questa Amministrazione comunale si è insediata in data 22.09.2020, pertanto il periodo di mandato va a scadere con le nuove elezioni del 2025.

In linea con il programma di mandato dell'attuale Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi:

Le linee del programma di mandato 2020-2025

PER CRESCERE INSIEME – PROGRAMMA ELETTORALE

Questa sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine. Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchi gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissagli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare. Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di

mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 30 novembre 2020 con atto n. 54, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale. Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

“Il momento storico in cui viviamo è sicuramente molto particolare. Andremo al voto per rinnovare la nostra Amministrazione Comunale con un ritardo di quasi cinque mesi rispetto alla data che era stata prefissata a causa di un evento che, non possiamo negarlo, ha in qualche modo cambiato il nostro modo di vivere, il nostro stare insieme. Sperando che l'emergenza rientri e che si possa tornare presto alla normalità dobbiamo essere consapevoli che probabilmente dovremo abituarci ad una “nuova normalità” dove anche la riprogettazione di alcuni spazi collettivi e di attività potrà essere tematica da affrontare.

A quattro anni dalla nascita del Comune di Altavalle torniamo dunque a riproporci per accompagnare la nostra Comunità in questo contesto.

Il macro obiettivo del nostro esserci messi in gioco è quello di rendere il territorio che abitiamo sempre più vivibile, anche per contrastare il rischio crescente ed oggettivo dello spopolamento. Una residenzialità attiva e partecipata da parte degli abitanti dei territori di montagna genera effetti positivi per l'ambiente e la cura del territorio e per la coesione sociale. Come scrisse il Prof. Annibale Salsa in "Il valore dell'autogoverno delle terre alte", la "montagna abbandonata non giova a nessuno e genera costi elevati nelle terre sottostanti in conseguenza del venir meno della quotidiana manutenzione/monitoraggio (a basso costo)". Inoltre, in "un territorio montano saldamente presidiato dai residenti i costi per la comunità nazionale sono minori, tali da escludere forme di assistenzialismo mortificanti e improduttive".

Spesso la marginalità delle aree periferiche montane viene ritenuta come ineluttabile sulla base della geografia fisica, ma al contrario dobbiamo aver presente che semmai la marginalizzazione è la risultante di scelte politico-amministrative. Ed è proprio per promuovere uno sviluppo sostenibile ed inclusivo che tenga conto delle specificità del territorio che ci proponiamo di costruire, insieme alle diverse articolazioni sociali della comunità e a tutti i cittadini, un progetto partecipato per il Comune di Altavalle, frutto della fusione dei Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda.

IL NOSTRO PROGETTO PARTECIPATO E LA SQUADRA

Rimane per noi imprescindibile garantire spazio, dignità e protagonismo e rappresentanza a tutte le frazioni di Altavalle. Infatti il nostro gruppo conta al suo interno persone che provengono da tutti i paesi. Durante questi quattro anni abbiamo iniziato a conoscerci. I nostri quattro paesi sono caratterizzati da dinamiche sociali ed economiche molto diverse tra loro che

dipendono da molti fattori tra i quali la conformazione del territorio, la conformazione dei centri abitati, il numero degli abitanti, queste diversità devono essere considerate come una ricchezza da dove possiamo attingere il meglio gli uni dagli altri. Saper interpretare i bisogni e le aspettative della nostra comunità è una sfida complessa, ma siamo altrettanto convinti che solo mediante un impegno diffuso - delle Istituzioni, del tessuto economico e sociale, di tutti i cittadini - si possa costruire una comunità forte e coesa; una comunità capace di intraprendere un percorso comune fatto di scelte che promuovano una sempre maggiore collaborazione.

Nella squadra che si propone di promuovere il nostro progetto e di rappresentare la nostra comunità nelle Istituzioni ci sono sia persone con rilevanti esperienze amministrative e sia persone – giovani e meno giovani, che si sono già impegnate nel volontariato e per rendere accoglienti e vivi i nostri paesi – che, per la prima volta (pur in un contesto di diffusa disaffezione per la politica), si propongono per impegnarsi all'interno delle Istituzioni.

IL PROGRAMMA

Favorire lo sviluppo economico e sociale della nostra comunità dovrà essere l'obiettivo primario dell'azione della futura amministrazione comunale. Dobbiamo infatti mantenere alti standard del livello di qualità della vita facendo in modo che il nostro territorio rimanga luogo appetibile per chi già risiede qui ma anche per poter attrarre nuovi cittadini. Più il nostro comune rimane abitato più i nostri servizi rimarranno attivi, si pensi alla scuola primaria, alle scuole per l'infanzia ma anche ai negozi ed ai pubblici esercizi.

Per fare questo abbiamo voluto strutturare un programma che si compone di azioni concrete e tangibili ma che segua anche una visione progettuale orientata allo sviluppo sostenibile.

In questi quattro anni abbiamo gettato le basi per andare avanti in questa direzione.

Ci siamo impegnati sul fronte delle opere pubbliche, che in parte sono state ultimate ed in parte sono pronte per essere messe a cantiere.

Il Comune di Altavalle ha ottenuto il marchio family, attestazione molto prestigiosa assegnata da parte della Provincia Autonoma di Trento che garantisce come Altavalle sia un territorio attento ai bisogni delle famiglie.

Abbiamo istituito il bonus bebè che riconosce a tutte le famiglie di Altavalle che hanno un bambino un contributo di 1.500,00 € su tre anni da spendere nei negozi siti nel Comune. Abbiamo subito la chiusura della bottega alimentare di Grauno e ci siamo subito attivati per poter rimettere in piedi un servizio a parere nostro essenziale. Per quanto riguarda il tema dell'ospitalità diffusa ad uso turistico abbiamo avviato un progetto due anni fa con la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio che ci ha permesso in primis di fare una fotografia della situazione legata alle abitazioni sul nostro comune. Ad Altavalle vi sono circa 450 case vuote (tra seconde case e case inabitate). A seguito di questo studio abbiamo contattato tutti i proprietari per proporre loro la possibilità della conversione di questi immobili ad uso turistico in un progetto condiviso per poter da una parte produrre una piccola integrazione di reddito ma anche mantenere in buono stato i centri storici dei nostri paesi. Da luglio 2020 (la pandemia ha frenato il progetto) i primi appartamenti sono on line pronti per ospitare chi decide di passare alcuni giorni da noi. Il progetto è di fatto appena partito ed ha bisogno di essere ulteriormente alimentato e promosso per crescere. Attraverso il

progetto Altavalle 360 siamo riusciti ad offrire opportunità di interazione e di crescita culturale a tutti i cittadini. La rivista partecipata è stata prodotta in 5 numeri presenti in tutte le nostre case dove possiamo trovare storie di vita e sguardi verso il futuro ed il Festival di teatro civile e partecipato Contavalle è diventato una solida realtà riconosciuta anche a livello nazionale.

Non basta quello che è stato fatto ed infatti siamo qui per andare avanti nel progettare insieme il futuro della nostra Comunità.

Attenzione basilare e costante sarà dedicata ai servizi essenziali per i nostri cittadini: viabilità interna (campagna e montagna), cura dei centri storici, manutenzione acquedotto e manutenzione in generale delle opere pubbliche quali infrastrutture ed edifici. La difficile condizione economica globale e la riduzione delle risorse pubbliche degli ultimi anni non consente in questo momento ai Comuni di realizzare grandi opere. Questo non significa però rinunciare alla progettualità che un Ente Pubblico deve darsi anche a lungo termine per poter migliorare i propri paesi e il proprio territorio.

Alcuni dei progetti che vorremmo sviluppare nei prossimi anni:

- Realizzazione di una nuova area sport/giochi per i bambini nella frazione di Grauno/Valda;
- Completamento del Sentiero dei Vecchi Mestieri e del collegamento con ponte tibetano tra Grumes e Gresta;
- Realizzazione del marciapiede nell'abitato di Grumes;
- Riqualificazione della zona tra la chiesa e le scuole nel centro abitato di Faver.

Risulta però necessario pensare ad alcune azioni che non sono sicuramente visibili e tangibili ma sono di massima importanza per poter perseguire gli obiettivi che ci siamo dati quando abbiamo deciso di proporci alla guida della nostra Comunità. I temi dell'agricoltura, dell'ambiente, dell'energia, dell'ecologia e del turismo sono temi strettamente legati, soprattutto nel nostro territorio. Il paesaggio che ci è stato consegnato dalle generazioni precedenti è un paesaggio unico nel suo genere. Dobbiamo per questo cercare di lavorare per mantenerlo e renderlo ancora luogo di lavoro e di vita guardando alle possibilità che si aprono legate anche al turismo o a forme più sostenibili di agricoltura.

Di seguito una serie di azioni che vogliamo proporre per far sì che il nostro territorio risulti a saldo positivo sommando gli addendi qualità della vita e distanza dalla città.

Lavorare per favorire le filiere corte, incentivando i rapporti fra le aziende agricole e le altre attività economiche e di volontariato sul territorio. Dobbiamo essere noi i primi convinti sostenitori della nostra agricoltura che è senz'altro eroica e merita di trovare collaborazioni diffuse sul territorio.

Incentivare attraverso gli strumenti a disposizione del comune l'apertura di nuove attività in particolare all'interno dei nostri centri abitati per renderli luoghi vivi e vivaci.

Lavorare per un aumento della presenza di strutture a servizio dei residenti e dei turisti.

Puntare alla mobilità sostenibile cercando sia direttamente che attraverso lo strumento della comunità di valle di favorire anche la mobilità elettrica attraverso l'installazione di colonnine di ricarica che oltre ad essere un servizio per i residenti sono

punti ricercati sempre più dai turisti. Inoltre monitoreremo attentamente e supporteremo eventuali iniziative a favore della realizzazione del Treno dell'Avisio. Intendiamo inoltre progettare nuovi collegamenti in montagna per la bicicletta ed il trekking collaborando con i Comuni di Salorno e di Capriana. Inoltre favoriremo tutti gli interventi che saranno realizzati sul nostro territorio al fine di completare la "CicloAvvia" la pista ciclabile che ci collegherà con Trento e con la Valle di Fiemme.

Ragionare sulla riqualificazione di alcune zone di Altavalle ad area sosta per camper.

Continuare a lavorare per la manutenzione e il recupero dei prati e del paesaggio montano e dei terreni incolti come ad esempio promuovendo la ripresa di antiche colture oramai desuete come il grano saraceno, il frumento, l'orzo e la segale e a recuperare e mantenere i castagneti.

Incentivare e sostenere le attività culturali che promuovono il territorio, organizzare eventi culturali di qualità, dare sostegno alle associazioni di volontariato vere animatrici del nostro territorio.

Continuare a promuovere e sostenere le attività per gli anziani come l'Università della terza età e del tempo disponibile e la ginnastica dolce ed aggiungere attività come ad esempio le passeggiate settimanali con accompagnatore.

Coinvolgere i giovani in concorsi di idee per abbellire angoli dei nostri paesi anche attraverso opere d'arte e pensare ad un arredo urbano che sia bello, piacevole e uguale nelle 4 frazioni.

Puntiamo sull'efficientamento energetico degli edifici comunali e delle infrastrutture pubbliche. Vogliamo armonizzare gli impianti di illuminazione pubblica rendendola totalmente a led. E installare impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici. Sarà

nostro impegno favorire tutti gli interventi a favore della messa in posa della fibra ottica per tutti i cittadini, strumento imprescindibile per un mondo interconnesso. Inoltre ragioneremo su come organizzare le zone parcheggio nei centri abitati e sul posizionamento di eventuali strumenti per far diminuire la velocità delle automobili.

Valorizzare i tratti distintivi delle 4 frazioni. L'anima viticola di Faver, la coltivazione dei piccoli frutti a Valda, Grumes cittaslow e le erbe officinali a Grauno attraverso diverse modalità ad esempio attraverso l'ideazione e la creazione di percorsi ad hoc e l'organizzazione di eventi a tema.

Coinvolgere le nostre aziende agricole promuovendo il mercato contadino nelle piazze.

I nostri ragazzi sono il nostro futuro e sappiamo che l'istruzione primaria è un passaggio fondamentale nella vita di ogni individuo. Vogliamo mantenere attivi i servizi di istruzione presenti sul nostro territorio, le scuole dell'infanzia di Faver e Grumes e la scuola primaria e cercare di lavorare assieme a loro per aumentare ancora la qualità di questo servizio fondamentale per le nostre famiglie e i nostri giovani cittadini. In questo momento storico così delicato sarà importante garantire a tutti i nostri bambini il diritto alla scuola e pertanto dovremo spenderci per trovare soluzioni alternative a quelle esistenti, aumentando gli spazi per le attività qualora ve ne fosse bisogno. Crediamo si possa pensare a una scuola per il futuro che non solo sia di qualità per i nostri bambini ma che possa attrarre anche le famiglie che non risiedono nel nostro comune.

Anche il lavoro vuole essere al centro e punto di partenza del nostro amministrare. Sappiamo che il momento economico è molto difficile e l'amministrazione deve farsi carico di favorire le piccole aziende locali, l'artigianato e le attività economiche

che qui producono e lavorano attraverso gli strumenti di sgravio fiscale o di facilitazione a livello burocratico. Avere aziende e attività sul nostro territorio vuol dire avere più possibilità di far rimanere le famiglie a vivere qui.

in questi quattro anni abbiamo dotato tutte le frazioni di un sistema di video-sorveglianza per poter monitorare il territorio scoraggiando potenziali azioni illecite a danno dei cittadini. Vogliamo ora aprire un ragionamento sull'opportunità di dotarci nuovamente del servizio di polizia locale.

Dobbiamo contribuire da protagonisti e in modo propositivo alla definizione dello sviluppo futuro della nostra Valle, anche promuovendo la nostra capacità progettuale presso i Comuni vicini e la Comunità di valle.

Da qualche anno la maggior parte delle risorse per investimenti, che prima venivano destinate ai Comuni, d'ora in poi saranno programmate mediante la Comunità di Valle. Dobbiamo quindi promuovere maggiormente progetti sovra comunali iniziando davvero a ragionare come Comunità della Valle di Cembra considerandola un unico sistema territoriale e non la mera di somma di contesti comunali.

In queste pagine abbiamo sintetizzato per sommi capi i principali orientamenti che guideranno la nostra azione politico-amministrativa, un'azione che vuole - attraverso un patto di "corresponsabilità" capace di coinvolgere Istituzioni, mondo economico e del lavoro, forze sociali, cittadini - affrontare le difficili sfide di questa stagione di mutamenti promuovendo coesione sociale, sviluppo sostenibile, partecipazione attiva."

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

SOMMARIO

1) SEZIONE STRATEGICA – ANALISI DEL CONTESTO

1.1 RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

2) SEZIONE STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

2.2 PARTECIPATE

3) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

4) ANALISI DELLE ENTRATE

4.1 ENTRATE E POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

4.2 REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

4.3 RISORSE DERIVANTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E DI RESILIENZA (PNRR)

5) ANALISI DELLE SPESE

5.1 SPESA CORRENTE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

5.2 PIANO DEGLI INVESTIMENTI CON RELATIVO FINANZIAMENTO – PIANO OO.PP.

6) MISSIONI E PROGRAMMI ATTIVATI

7) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

8) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA - EQUILIBRI BILANCI.

1-SEZIONE STRATEGICA – ANALISI DI CONTESTO

1.1

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 (ex Comuni) n. 1640

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2022) n. 1643.

di cui maschi n. 819

femmine n. 824

di cui

In età prescolare (0/5 anni) n. 67

In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 177

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 231

In età adulta (30/65 anni) n. 766

Oltre 65 anni n. 401

2023

Nati nell'anno n. 13

Deceduti nell'anno n. 15

saldo naturale: +/- -2
Immigrati nell'anno n. 53
Emigrati nell'anno n. 53
Saldo migratorio: +/- 0
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -2

Popolazione residente al **31.12.2023**: 1641

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 33,59...
Risorse idriche: laghi n. 0... Fiumi/torrenti n. ...4
Strade:

 autostrade Km. 0...
 strade extraurbane Km. 18...
 strade urbane Km. 12...
 strade locali Km. 123...
 itinerari ciclopeditoni Km.0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici :
PEM piano edifici montani
PRGIS insediamenti storici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. ...0 (servizio in convenzione)
Scuole dell'infanzia con posti n. 35...
Scuole primarie con posti n. ...100
Scuole secondarie con posti n. 0...(servizio in convenzione)
Strutture residenziali per anziani n. ...0
Farmacie Comunali n. ...0
Depuratori acque reflue n. 1...(proprietà e gestione PAT)
Rete acquedotto Km. 46...
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,3...
Punti luce Pubblica Illuminazione n. ...549
Rete gas Km. 0...
Discariche rifiuti n. 2 (per inerti a Grumes e Grauno)
Mezzi operativi per gestione territorio n. 9
Veicoli a disposizione n. ...1
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. ...3

Accordo tra la Comunità della Valle di Cembra, il Comune di Altavalle e il Comune di Sover per l'attuazione dell'intervento previsto nel "Progetto per l'Avisio" denominato "Collegamento tra Sover e Grumes" approvato con delibera consiliare n. 81 dd. 18.06.2019.

Accordo di Programma tra la Comunità della Valle di Cembra, i Comuni di Altavalle e Segonzano e il Consorzio dei Comuni B.I.M. dell'Adige per la fruizione turistico ambientale del torrente Avisio nella Valle di Cembra approvato con delibera consiliare n. 7 dd. 17.03.2022.

Accordo di Programma della Rete di Riserve Val di Cembra - Avisio sul territorio dei Comuni di Altavalle, Capriana, Segonzano, Valfloriana, Cembra Lisignago, Lona Lases, Albiano, Sover e Giovo per gli anni 2023 - 2025.

2-SEZIONE STRATEGICA – CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

La nuova struttura organizzativa del Comune di Altavalle prevede il decentramento degli uffici sul territorio comunale e precisamente nella sede di Faver che costituisce il capoluogo del comune e nell'abitato di Grumes, mentre negli abitati di Grauno e Valda sono istituiti gli sportelli polifunzionali.

Questo per garantire una presenza costante degli uffici comunali al servizio dei cittadini, l'attenzione a valorizzare al meglio il territorio, a mantenere i servizi esistenti sul territorio, a costruire una comunità più ampia che lavora assieme.

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano le principali tipologie di servizi pubblici con le modalità di gestione e programmazione futura, per alcuni la gestione viene svolta in più forme:

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Gestione	Programmazione futura
Scuola Primaria – elementari (escluso personale)	Diretta con appalto servizio di pulizia	Diretta con appalto servizio di pulizia
Servizio idrico integrato	Diretta in economia	Diretta in economia
Viabilità	Diretta in economia	Diretta in economia
Illuminazione pubblica	Diretta in economia	Diretta in economia
Verde pubblico	Diretta in economia	Diretta in economia
Gestione patrimonio forestale	Diretta in economia	Diretta in economia
Cimitero	Diretta in economia	Diretta in economia
Teleriscaldamento	Diretta in economia	Diretta in economia
Riscossione tributi e tariffe	Diretta	Diretta
Videosorveglianza	Diretta	Diretta
Cultura e promozione del territorio	Diretta	Diretta
Politiche familiari (Buono di natalità)	Diretta	Diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Gestione	Programmazione futura
Servizio Segreteria	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Videosorveglianza	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra e Comuni di Albiano, Segonzano, Cembra Lisignago e Altavalle	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra e Comuni di Albiano, Segonzano, Cembra Lisignago e Altavalle
Asilo nido – Servizi educativi prima infanzia	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Scuola materna provinciale (escluso personale insegnante)	Diretta con finanziamento della PAT	Diretta con finanziamento della PAT
Scuola Primaria – medie inferiori	In Convenzione -	In Convenzione - Capofila Comune di Cembra Lisi-

	Capofila Comune di Cembra Lisignago	gnago
Servizio idrico integrato –	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra per captazione e fornitura acqua serbatoi	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra per captazione e fornitura acqua serbatoi
Gestione patrimonio forestale	In Convenzione Vigilanza Boschiva e con l'Associazione forestale Destra Avisio (Capofila Comune di Cembra Lisignago)	In Convenzione Vigilanza Boschiva e con l'Associazione forestale Destra Avisio (Capofila Comune di Cembra Lisignago)
Politiche giovanili	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra	In Convenzione con la Comunità della Valle di Cembra

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio Smaltimento Rifiuti	Tramite Consorzio Azienda ASIA	Tramite Consorzio Azienda ASIA
Riscossione tributi	Tramite società in house Trentino Riscossioni per TARI e coattiva e in Convezione con Agenzia Entrate per IMIS	Tramite società in house Trentino Riscossioni per TARI e coattiva e in Convezione con Agenzia Entrate per IMIS
Promozione del territorio	Tramite Associazione turistica Val di Cembra E.T.S. e Società Sviluppo Turistico Grumes	Tramite Associazione turistica Val di Cembra ETS e Società Sviluppo Turistico Grumes

Servizi affidati ad altri soggetti

Manutenzione sentieri e aree verdi	Assegnazione di personale in compartecipazione con la P.A.T. (L.P. 32/90) In convenzione con la Società cooperativa CLA Consorzio Lavoro Ambiente	Assegnazione di personale in compartecipazione con la P.A.T. (L.P. 32/90) In convenzione con la Società cooperativa CLA Consorzio Lavoro Ambiente
------------------------------------	--	--

2.2 Partecipazioni

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione
Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale ASIA <i>Raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti</i>	2,088%
Sviluppo Turistico Grumes SRL <i>Gestione strutture comunali relative al progetto di sviluppo integrato Masi di Grumes e dell'intero territorio comunale</i>	50,56%
Trentino Digitale S.p.A. <i>Sviluppo infrastrutture e reti e fornitura di servizi digitali per la PA</i>	0,0080%
Trentino Riscossioni S.p.A. <i>Riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva di entrate tributarie e patrimoniali</i>	0,0165%
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. <i>Produzione di servizi ai soci (corsi, consulenze,..)- supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie Locali</i>	0,54%
APT Altopiano di Pinè e Valle Cembra s.cons.r.l. <i>Promozione, commercializzazione e valorizzazione dell'ambito turistico</i>	2,39%

<i>dell'Altopiano di Pinè e Valle di Cembra</i> <i>In liquidazione dal 01.01.2021</i>	
--	--

Con delibera del Consiglio comunale n. 44 dd. 28.09.2017 si è provveduto ad approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Altavalle alla data del 31 dicembre 2016, provvedimento che costituisce aggiornamento dei precedenti atti ai sensi dell'art. 24, comma 2, T.U.S.P.;

Con delibera di Consiglio comunale n. 43 dd. 27.12.2018 si è provveduto alla Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2017 dal Comune di Altavalle ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005 e ss.mm., art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m..

Con delibera di Consiglio comunale n. 44 dd. 22.12.2021 si è provveduto alla Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2020 dal Comune di Altavalle ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005 e ss.mm., art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m..

Ultime modificazioni intervenute nell'ambito delle partecipazioni societarie:

- a seguito della riforma provinciale riguardante gli ambiti territoriali delle aziende per il turismo (APT), disposta con Legge Provinciale n. 8 del 12 agosto 2020, l'Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè Valle di Cembra Srl (partecipazione diretta del Comune di Altavalle per lo 2,39%) è stata posta in liquidazione a far data dal 01/01/2021;

- in data 30 agosto 2022 con atto notarile rep. N. 10463 è stata costituita l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE TURISTICA VAL DI CEMBRA" con sede in Comune di Cembra Lisignago (TN) p.iva 02677990224 e c.f. 96117720225, con lo scopo di valorizzare e promuovere il patrimonio paesaggistico, agro-rurale, artistico, storico-culturale e ambientale della Comunità della Valle di Cembra.

All'ASSOCIAZIONE TURISTICA VAL DI CEMBRA ha aderito anche il Comune di Altavalle con delibera giuntale n. 45 dd 03.05.2022.

L'Associazione Turistica Val di Cembra è un ente del terzo settore e l'adesione prevede il versamento di una quota annua di € 2.000,00.

Entro il 31/12/2024 si provvederà alla Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute al 31.12.2023 dal Comune di Altavalle ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n. 1/2005 e ss.mm., art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 20 D.Lgs. 175/2016 e s.m..

3-COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE

3.1

Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4-ANALISI DELLE ENTRATE

4.1 ENTRATE

Politica Tributaria e tariffaria

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 e il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e di deduzioni IMIS ai fabbricati di molteplici settori economici.

Di questo si è necessariamente dovuto tener conto al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, facendo riferimento al gettito previsto delle principali entrate correnti, volte a finanziare la spesa corrente, di cui l'Ente può disporre.

Esse sono costituite da entrate Tributarie ed entrate Extra tributarie derivanti da servizi pubblici.

Le entrate del Titolo secondo riguardano i trasferimenti di Finanza locale e altri contributi da parte di enti pubblici.

In linea con i precedenti esercizi finanziari e la normativa di riferimento le politiche tributarie dovranno essere improntate, per quanto possibile, alla copertura integrale dei costi, a principi di equità fiscale ed a non incrementare la pressione fiscale.

In generale si vuole accrescere il recupero dell'evasione fiscale anche adottando eventuali incentivi con progetti speciali per il personale.

Le politiche tariffarie da adottare sono improntate ad evitare eccessivi aumenti rispetto al mantenimento di un buon livello dei servizi erogati.

IM.I.S.

L'imposta immobiliare semplice (IMIS), grazie alle competenze di cui all'art. 80 comma 2 dello Statuto di autonomia, è stata istituita con la Legge provinciale n. 14 del 30/12/2014, che ne ha fissato la decorrenza sul territorio provinciale all'1/1/2015.

L' IM.I.S. (imposta immobiliare semplice) si sostituisce alle imposte precedenti, istituite con legge statale, I.M.U. (imposta municipale unica) e T.A.S.I. (tassa sui servizi indivisibili); questi ultimi tributi e l'I.C.I. (imposta comunale sugli immobili), disciplinati dalle norme statali, dal 2015 trovano, sul territorio provinciale, applicazione solamente in sede di accertamento per le annualità pregresse non prescritte.

Il presupposto dell'IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale. La legge fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di aumentarle o ridurle, entro limiti fissati.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2022 sottoscritto in data 16 novembre 2021 dal Consiglio delle Autonomie Locali e dalla Provincia Autonoma di Trento, ha confermato per il 2022 la politica fiscale già definita con le precedenti manovre: *“L'attuale quadro economico congiunturale, pur presentando incoraggianti segnali di ripresa economica dopo la crisi pandemica necessita ancora di sostegno sul versante tributario. Esaurita la fase di intervento riferito ai periodi d'imposta 2020/2021, caratterizzata da estese forme di esenzione IM.I.S. in molti settori produttivi (in particolare – ma non solo – quello turistico e dell'indotto), appare quindi opportuno confermare per il biennio 2022/2023 il quadro in vigore dal 2018 ad oggi*

relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici. Si concorda quindi, in questa prospettiva, di confermare fino al periodo d'imposta 2023 anche per il 2022 il seguente quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S., cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia con oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra. Si concorda inoltre di confermare talune facoltà transitorie di agevolazione in capo ai Comuni (come di seguito individuate) i cui oneri finanziari invece rimangono a carico del bilancio dei Comuni che decidono la loro attivazione. Omissis..."

In coerenza a quanto sopra riportato, il protocollo d'intesa 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022 ha disposto quanto segue: *"Il Protocollo in materia di finanza locale per il 2022 aveva confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018, per il biennio 2022-2023. Si prende atto, quindi, che la normativa oggi in vigore contiene già le disposizioni necessarie in tal senso fino a tutto il 2023."*

Con il Protocollo d'Intesa per l'anno 2024, sottoscritto in data 07 luglio 2023, la Giunta provinciale ha disposto le seguenti novità normative:

1. proroga norme transitorie: l'articolo 4 della L.P. n. 9/2023 ha ulteriormente prorogato a tutto il 31 dicembre 2024 le disposizioni transitorie in scadenza al 31 dicembre 2023 (e così prorogate dall'articolo 5 commi 6,9 e 10 della L.P. n. 20/2022). Per quanto riguarda la fattispecie di esenzione di cui all'articolo 14 commi 6ter e 6quater della L.P. n. 14/2014, relativa alle Cooperative Sociali ed alle ONLUS costituite in forma di società di natura commerciale, la stessa non è invece stata prorogata, per cui, ad oggi, non trova applicazione nel periodo d'imposta 2024;
2. nuove disposizioni di natura strutturale: a partire dal periodo d'imposta 2024 l'articolo 5 della L.P. n. 9/2023 ha inserito la nuova lettera g quater) all'articolo 8 comma 2 della L.P. n. 14/2014. Nello specifico, il Comune con riferimento alla fattispecie "immobili soggetti a vincolo di uso civico" può deliberare un'aliquota ridotta, anche fino all'azzeramento, relativamente a questa tipologia di immobili nel caso in cui gli stessi vengano dati in concessione al Comune dal gestore dell'immobile stesso (la A.S.U.C. o soggetto assimilato).

Il nuovo protocollo in materia di finanza locale per il 2025 ed esercizi successivi non è ancora stato formalizzato e quindi non vi sono ancora le condizioni minime per poter delineare un quadro di manovra più puntuale. Comunque è volontà di questa

amministrazione non incrementare le aliquote e poter conservare le agevolazioni/esenzioni già introdotte con norma regolamentare.

ALIQUOTE IMIS 2024

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 330,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,45%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore			

o uguale ad € 75.000,00.= (attualmente gli immobili di tale categoria siti nel Comune di Altavalle sono tutti sotto questa soglia)	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00.= (attualmente gli immobili di tale categoria siti nel Comune di Altavalle sono tutti sotto questa soglia)	0,55%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,66%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00.=	0,66%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,66%		

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00.= (attualmente gli immobili di tale categoria siti nel Comune di Altavalle sono tutti sotto questa soglia)	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00.=	0,10%		€ 1.500,00.= dalla rendita catastale non rivalutata
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI

L'imposta comunale sugli immobili (ICI) è stata sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU), alla quale si è affiancata dell'1/1/2014 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), entrambi i tributi poi sono stati sostituiti dall'IM.I.S. di cui sopra. Si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti all'anno in corso avvalendosi di tutte le banche dati disponibili.

TA.RI.

Riguardo la TA.RI., tassa rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, si intende confermare il mantenimento della **Tassa** in luogo della Tariffa avente natura di corrispettivo.

La Tassa deve coprire interamente i costi del servizio, la maggior spesa riguarda il costo del servizio esposto da ASIA che non è suscettibile di apprezzamento da parte del Comune mentre per la quota di costi comunali dovrà essere contenuta.

La deliberazione n. 363/2021 di ARERA ha approvato il nuovo modello tariffario MTR-2 in vigore per il periodo 2022/2025. Le deliberazioni relative alla TA.RI. dovranno pertanto rispettare le nuove disposizioni sia di merito che procedurali, stabilite da tale provvedimento, con particolare riguardo alla predisposizione e validazione del Piano Finanziario nel quadro istituzionale dei rapporti e delle rispettive competenze tra Ente gestore del servizio rifiuti ed Ente territorialmente competente, tenendo conto dei nuovi parametri e coefficienti MTR-2 come da linee guida e Documento di programmazione 2024-2025 trasmessi da ASIA ns. prot. n. 7828 dd 26.10.2023

Con deliberazione consiliare n. 17 di data 26/04/2023 è stata approvata la revisione infra periodo del PEF 2022-2025 per le annualità 2023-2025, con il prioritario obiettivo di perseguire l'equilibrio economico finanziario e con la finalità di definire un ammontare dell'entrata tari per l'annualità 2023.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 1 dd 30.04.2024 è stato validato ed approvato il P.E.F. dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il biennio 2024-2025 redatto con riferimento alla deliberazione di ARERA 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif del 03.08.2023.

Si prevede l'approvazione del nuovo Contratto di Servizio 2024/2025.

Di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione del PEF 2022-2025, inviati da ASIA con le seguenti linee guida:

Linee guida e Documento di Programmazione 2024-2025

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei precedenti Piani Economico Finanziari e peraltro specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $\gamma_{n,a}$ soddisfacente	$-0,2 < \gamma_{1,a} \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_{1,a} \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_{2,a} \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$
		Valutazione $\gamma_{n,a}$ insoddisfacente

Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente γ_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF – “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

Questi meccanismi introdotti con il MTR-2, in considerazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF come fatto nei PEF precedenti.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per le annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Nel nuovo MTR-2 i parametri γ_1 e γ_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro ρ_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- **QL_a**= il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PG_a**= il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a:

		Cueff _{a-2} > Benchmark	Cueff _{a-2} ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ _a)≤0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,3%<X _a ≤0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1%<X _a ≤0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ _a)>0.5	Fattore di recupero di produttività: 0,1%<X _a ≤0,3%	Fattore di recupero di produttività: X _a = 0,1

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, il parametro rpi è stato definito pari a 2,7% ed è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

↓
2,7%
↓
[0,1%,0,5%]
↓
[0%,4%]
↓
[0%,3%]
↓
[0%,7%]

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al **9,6%**, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

- 1) miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- 2) mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- 3) applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- 4) Redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa
- 5) effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
- 6) ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;

- 7) completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container “tecnologici” con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- 8) aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all’aggiornamento delle isole ecologiche “tecnologiche” e degli investimenti immobiliari;
- 9) prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- 10) azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- 11) iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- 12) sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
- 13) Adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l’ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l’intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell’anno a-2 e quindi nella predisposizione dell’aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Inoltre, si fa presente che sia in fase di prima predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all’annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL

Con l’aggiornamento biennale e con il nuovo parametro “CRI” contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell’equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette in alcuni casi la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti con applicazione dei coefficienti di sharing.

Nell’ottica di perseguire l’equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all’aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili dell’anno a-2 ossia l’esercizio 2022.

È compito dell’Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA e considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Fattore	min	max
b	0,3	0,6
ω	0,1	0,4
b (1+ω)	0,33	0,84
γ ₁	-0,4	0
γ ₂	-0,3	0
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,50%	0,10%
QL _a	0%	4%
PG _a	0%	3%
CRI _a	0%	7%
p_a	2,20%	9,60%

Le tariffe 2025 verranno approvate dall'Organo competente entro il 30.04.2025 come previsto dall'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Riguardo il Servizio idrico integrato per la quota relativa al servizio acquedotto e fognatura si prevede il mantenimento della medesima struttura tariffaria sia riguardo ai componenti di costo sia riguardo alle fasce di consumo.

Il gettito delle tariffe deve coprire interamente il costo del servizio e pertanto è questo che dovrà essere controllato.

Il Servizio Tecnico si impegna quindi ad una attenta valutazione dei costi e manutenzioni da eseguirsi.

Non si prevedono nuove agevolazioni e/o esenzioni.

La tariffa fognatura per gli insediamenti produttivi e la tariffa per la depurazione sono di competenza della Provincia.

Ogni anno viene fatta l'elaborazione puntuale dei dati e nello specifico dei costi sostenuti, secondo le disposizioni del Testo Unico approvato in materia dalla P.A.T, in modo da determinare una tariffa che garantisca la integrale copertura dei costi.

Negli esercizi 2022-23 si è riscontrato un aumento generale dei costi, in particolare per l'energia elettrica e per le materie prime a seguito di un aumento del prezzo di mercato

I costi complessivi 2025 saranno calcolati a partire dal consuntivo 2023 e dal preconsuntivo 2024 analizzando ed aumentando cautelativamente le voci che compongono il conto economico per ciascun ambito.

Con delibera di consiglio Comunale n. 15 dd 26.04.2023 modificata con deliberazione consigliere n. 22 dd 22.06.2023 è stato approvato il regolamento del servizio di acquedotto comunale ritenendo opportuno uniformare le normative regolamentari in materia di servizio idrico e disciplinare in modo compiuto un nuovo Regolamento comunale per il servizio pubblico di acquedotto del Comune di Altavalle, per il conseguimento di una maggiore efficienza e omogeneità della gestione del servizio;

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2024 evidenziava che i modelli tariffari relativi ai servizi di acquedotto e fognatura saranno oggetto di una valutazione congiunta per una eventuale revisione tra provincia e C.A.L. nel corso del 2024.

TELERISCALDAMENTO

Il servizio di teleriscaldamento è presente nella frazione di Grumes, è stato approvato il Regolamento con delibera consiliare n. 04 dd. 04.04.2019, modificato con deliberazioni consiliari n. 5 dd. 24.03.2021 e n. 40 dd. 30.11.2021.

Anche per questa tariffa il costo deve essere coperto al 100% dal gettito e pertanto gli aumenti dipendono dalle spese che dovranno essere sostenute per il buon funzionamento del servizio.

Nel corso del 2022 è stata sostituita la caldaia dell'impianto, con una più potente per soddisfare nuove utenze e più efficiente dal punto di vista energetico, questo per contenere i costi di esercizio e per un migliore efficientamento energetico anche a beneficio dell'ambiente.

Nel corso del 2023 sono terminati i lavori per i nuovi allacci alla rete.

TARIFFE CIMITERIALI

Le tariffe cimiteriali vengono aggiornate ogni biennio e quindi al 01.01.2025 con aggiornamento ISTAT come previsto dal Regolamento comunale approvato con delibera consiliare n. 05 dd. 20.03.2018.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

A seguito abrogazione dell'imposta sulla pubblicità di cui al D.Lgs 507/1993 dal 2021 viene istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria – canone unico - (art. 1 commi 816 e seguenti L.160/2019) che ricomprende anche i diritti sulle pubbliche affissioni ed il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP. Il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 31 marzo 2021.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Come per gli esercizi passati non si prevede la sua istituzione.

ALTRE

Non si prevede di dover aumentare le tariffe per uso di sale e attrezzature comunali né le somme da versare per la raccolta dei funghi sul territorio comunale di cui all'art. 28 L.P. 11/2007.

4.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione ha inoltrato/dovrà inoltrare domanda su bandi provinciali – Leggi di settore e PSR, della Comunità di Valle o di altra natura (BIM - G.A.L.)

Le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica sono previste prudenzialmente come da indicazione dell'Ufficio Tecnico comunale.

Nel caso di maggior gettito si provvederà ad applicarle alla parte investimenti.

Con la nuova programmazione 2024-2026 si è provveduto ad applicare gran parte delle risorse ancora disponibili per investimenti.

Ad oggi risultano ancora disponibili per investimenti euro 441892,12 del budget di consiliatura, euro 120.508,25 dell'ex FIM, euro 209.078,06 di canoni di concessione ed euro 223.210,68 di contributi BIM Adige piano di vallata annualità 2022/2023, nonché avanzo di amministrazione vincolato per euro 106.288,64, avanzo libero per euro 1.424.947,45 e avanzo destinato agli investimenti per euro 13.187,55;

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	496.817,45	0,00	519.500,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-0,87
Trasferimenti correnti	1.291.548,67	0,00	1.397.455,20	1.199.354,31	1.109.623,97	1.109.623,97	-14,18
Extratributarie	736.173,56	0,00	657.460,83	654.727,50	674.727,50	674.727,50	-0,42
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.524.539,68	0,00	2.574.416,03	2.369.081,81	2.299.351,47	2.299.351,47	-7,98
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	52.000,76	49.233,92	48.758,92	48.758,92	-5,32
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.524.539,68	0,00	2.626.416,79	2.418.315,73	2.348.110,39	2.348.110,39	-7,92

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.1.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.122.029,24	0,00	2.906.926,04	291.000,00	272.800,00	272.800,00	-89,99
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	27.263,31	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	193.194,64	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.149.292,55	0,00	3.103.120,68	294.000,00	275.800,00	275.800,00	-90,53
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.673.832,23	0,00	6.329.537,47	3.312.315,73	3.223.910,39	3.223.910,39	-47,67

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	496.817,45	0,00	519.500,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-0,87
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	496.817,45	0,00	519.500,00	515.000,00	515.000,00	515.000,00	-0,87

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00	
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.2. - ANALISI DELLE RISORSE

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.291.548,67	0,00	1.397.455,20	1.199.354,31	1.109.623,97	1.109.623,97	-14,18
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.291.548,67	0,00	1.397.455,20	1.199.354,31	1.109.623,97	1.109.623,97	-14,18

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Entrate extratributarie

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	619.206,90	0,00	578.380,83	578.647,50	598.647,50	598.647,50	0,05
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Interessi attivi	1.112,20	0,00	700,00	700,00	700,00	700,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	82,07	0,00	130,00	130,00	130,00	130,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	115.472,39	0,00	78.150,00	75.150,00	75.150,00	75.150,00	-3,84
TOTALE	736.173,56	0,00	657.460,83	654.727,50	674.727,50	674.727,50	-0,42

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.068.389,24	0,00	2.881.096,04	291.000,00	272.800,00	272.800,00	-89,90
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	53.640,00	0,00	25.830,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	27.263,31	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE	2.149.292,55	0,00	2.909.926,04	294.000,00	275.800,00	275.800,00	-89,90

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	27.263,31	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
TOTALE	27.263,31	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00	0,00

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede di dover assumere mutui per il finanziamento di opere pubbliche o per disavanzo economico.

L'indebitamento residuo dell'ente al 31.12.2023 ammonta ed € 416.724,44.- per rimborso delle somme concesse dalla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui.

Detta spesa va restituita nel decennio 2018-2027 per un importo annuo di € 104.181,11 giusta delibera della G.P. n. 1035 dd. 17.06.2016.

Anno	Quota annua	Debito residuo
31.12.2023	104.181,11	416.724,44
31.12.2024	104.181,11	312.543,33
31.12.2025	104.181,11	208.362,22
31.12.2026	104.181,11	104.181,11
31.12.2027	104.181,11	0,00

La spesa si configura come giro contabile a valere sui fondi della finanza locale ex FIM – delibera G.P. 2167/2017

I quadri seguenti mostrano i dati finanziari relativi alle fonti di finanziamento e risorse disponibili:

4.3

Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento. La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

Con Legge 27 dicembre 2019 n. 160 erano stati assegnati ai comuni, da parte del Ministero dell'Interno, contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, quantificati in maniera differenziata secondo la classe demografica dell'ente.

Per il Comune di Altavalle il trasferimento ammontava ad annui € 50.000,00 per gli esercizi dal 2020 fino al 2024. Per l'anno 2021 il trasferimento era stato raddoppiato. Le somme venivano erogate, per i comuni trentini, per il tramite della Provincia di Trento.

Nell'esercizio 2022 si è appreso che detti fondi sono stati ricompresi negli stanziamenti del PNRR e quindi sottoposti alla relativa disciplina di utilizzo, nell'ambito della Misura 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica.

Il decreto-legge n.19 del 02 marzo 2024, stabilisce invece che le opere riferite all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere) escano dal PNRR, quindi con delibera della giunta comunale n. 75 dd. 09/07/2024 è stato variato l'atto di indirizzo per la gestione del

bilancio 2024 - 2026 annualità 2024 per apportare alcune modifiche alla descrizione ai capitoli di entrata e di spesa in uscita dal PNRR.

Nell'ambito dei fondi PNRR sono stati previsti finanziamenti per il rafforzamento dei servizi digitali nella Pubblica Amministrazione e a favore dei cittadini utenti.

Trattasi in particolare della Misura 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza.

Sono stati banditi finanziamenti diversi per diverse opportunità di miglioramento dei servizi digitali.

Il Comune di Altavalle ha presentato domanda di finanziamenti nell'ambito dei seguenti bandi:

- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Aprile 2022, per il miglioramento del sito web comunale e per l'attivazione di servizi digitali per i cittadini da fruire per mezzo del sito web. Per questo Avviso il Comune ha ricevuto il finanziamento di € 79.922,00 e ha già provveduto all'affidamento dell'incarico di realizzazione del progetto al Consorzio dei Comuni Trentini, già fornitore del sito web in uso.
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022, per abilitare l'accesso ai servizi digitali su sito web degli utenti tramite Spid e CIE. Per questo Avviso il Comune ha ricevuto il finanziamento di € 14.000,00 e deve ora attivarsi per l'affidamento della realizzazione del progetto.
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali " Comuni Luglio 2022, per il trasferimento dei database su server esterni gestiti da soggetti certificati. Per questo Avviso il Comune ha ricevuto il finanziamento di € 19.752,00 e con delibera giuntale n. 182 dd. 19/12/2023 ha affidato l'incarico a Trentino Digitale spa e Gisco srl per i servizi di migrazione al cloud dei software Datagraph;
 - Avviso Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni Ottobre 2022, per la partecipazione alla creazione di canali di comunicazione fra banche dati a livello nazionale. Per questo Avviso il Comune ha ricevuto il finanziamento di

€ 10.172,00, e con delibera giuntale n. 62 dd. 04/06/2024 ha affidato l'incarico a Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (Società in house) per il servizio di pubblicazione di tre E-Service sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND);

- Avviso Misura 1.4.3 “Adozione App IO” Comuni novembre 2023 per rendere fruibili digitalmente i servizi dell'ente tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Per questo Avviso il Comune ha ricevuto il finanziamento di € 1.215,00 e deve ora attivarsi per l'affidamento della realizzazione del progetto.

Di seguito la tabella riassuntiva dei finanziamenti per vari bandi attivati:

Codice CUP	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale	Mission e e componente	Linea d'intervento	Oggetto dell'intervento	Termine previsto	Importo finanziamento	Importo finanziamenti già incassato	Fase di attuazione
E51F22010300006	Trentino Digitale spa	M1C1	1.3.1 PDND PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI		28/01/2024	10.172,00		Completato
E91F22002260006	Trentino Digitale spa	M1C1	1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"		24/04/2024	14.000,00		Programmazione
E91F22001370006	Trentino Digitale spa	M1C1	1.4.1 "Esperienza del cittadino nei		31/12/2023	79.922,00		Completato

			servizi pubblici"					
E91C23000000006		M1C1	1.2 "Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione"		31/12/2024	19.752,00		Completato
E91F24000050006	Trentino Digitale spa	M1C1	1.4.3 "Adozione app IO"		08/01/2025	1.215,00		Programmazione

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Come da normativa si è provveduto altresì alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR.

Il Comune di Altavalle si impegna a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare a pieno le opportunità offerte dallo stesso.

La Governance del PNRR per dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse PNRR è la seguente:

- Attività gestionali tecnico amministrative: responsabile dell'ufficio appalti
- Attività contabili: responsabile del servizio finanziario

5-ANALISI DELLE SPESE

5.1 Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei beni e di un buon livello dei servizi offerti al fine di soddisfare i fabbisogni provenienti dai territori che costituiscono il Comune di Altavalle

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività ad una attenta gestione delle risorse disponibili al fine di non dover aumentare la pressione fiscale e tributaria che, visto il perdurare della crisi economica aggravata dall'aumento dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione, ricadrebbero necessariamente sulla cittadinanza ed inevitabilmente peserebbero di più sulle fasce deboli della popolazione in quanto nella normativa non è data facoltà di intervenire in questo ambito.

Verranno ricercati sempre standard qualitativi elevati in ogni servizio reso.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, delle politiche familiari, della cultura, delle associazioni, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio.

Particolare attenzione verrà riservata alle piccole aziende locali, all'artigianato e attività economiche in generale.

Con il protocollo di Finanza locale sottoscritto in data 08.11.2019 è stato revisionato il modello di riparto del fondo perequativo che ha comportato per questo Ente una maggiore assegnazione per il 2020 di € 22.395,57= pari al 20% della variazione registrata e che prevede appunto una gradualità nell'assegnazione fino ad arrivare a regime nel 2024, ogni anno le variabili finanziarie che concorrono al riparto verranno aggiornate con gli ultimi dati disponibili.

Col protocollo d'intesa 2021, considerata l'incertezza ed instabilità del quadro finanziario, si è stabilito di sospendere l'aggiornamento delle variabili finanziarie che concorrono alla definizione del riparto e di applicare l'ulteriore quota del 20% della variazione totale già calcolata ai fini del riparto del 2020.

Il protocollo d'intesa 2022 ribadisce ciò che era stato sottoscritto del 2020 e 2021 e stabilisce che saranno introdotti alcuni elementi di innovazione al modello del riparto, rendendo disponibili sul fondo perequativo base ulteriori risorse finanziarie.

Il protocollo d'intesa 2023 prevede l'istituzione un FONDO EMERGENZIALE STRAORDINARIO A SOSTEGNO DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023 e ribadisce ciò che era stato sottoscritto del 2022 per quanto riguarda il fondo perequativo/solidarietà.

Il protocollo d'intesa 2024 prevedeva di mantenere solo per l'anno 2024 un **fondo integrativo a sostegno della spesa corrente** dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Con la delibera n. 2066 dd. 20.10.2023 la giunta provinciale ha ripartito le quote integrative ai Comuni.

Per questo ente la quota assegnata ammontava ad euro 165.453,63.

Il nuovo protocollo in materia di finanza locale per il 2025 ed esercizi successivi non è ancora stato formalizzato e quindi non vi sono ancora le condizioni minime per poter delineare un quadro di manovra più puntuale.

5.2 Piano degli investimenti e relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Come già ricordato questa Amministrazione è in scadenza di mandato a maggio 2025.

Con delibera consigliere n. 19 di data 24/07/2024 sia è provveduto alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024/2026 ai sensi degli articoli 175 e 193 D. Lgs n. 267 di data 18 agosto 2000, con approvazione delle modifiche al programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2024/2026.

La programmazione degli investimenti viene indirizzata prioritariamente alla manutenzione straordinaria degli immobili che necessitano di interventi per la loro funzionalità nonché agli investimenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle linee programmatiche di mandato.

Gli investimenti programmati inseriti in area finanziaria sono tutti dotati del relativo finanziamento .

Il territorio boschivo è stato particolarmente segnato dal passaggio della “tempesta Vaia” di ottobre 2018, quindi sono programmati vari interventi di recupero del patrimonio.

Verranno effettuati vari interventi di manutenzione straordinaria di strade e piazze su tutto il territorio comunale.

Costituendo il presente documento solo il primo indirizzo generale per la programmazione del triennio 2025/2027 viene inserito un parziale piano delle opere pubbliche rimandando il completamento del piano alla nota di aggiornamento del DUP, nella quale saranno evidenziate le nuove opere pubbliche da inserire del bilancio di previsione per frazioni, per tipologia con i relativi importi da stanziare.

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

DUPS PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027

SCHEDA 1 - PARTE PRIMA - QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

Progr.	CAP.	OGGETTO	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	Eventuale disponibilità finanziaria	Stato di attuazione
1	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI	18.000,00	18.000,00	
2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	30.000,00	30.000,00	
3	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	21.000,00	21.000,00	
4	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F.	30.000,00	30.000,00	
5	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA (Faver, Grauno, Valda)	22.000,00	22.000,00	
6	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	24.000,00	24.000,00	
7	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	21.000,00	21.000,00	
8	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIALI	60.000,00	60.000,00	
9	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	18.000,00	18.000,00	
10	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	24.000,00	24.000,00	
11	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA E ARREDI PARCO PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES (Attrezzatura varia)	6.000,00	6.000,00	
12	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES	6.000,00	6.000,00	
13	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	38.000,00	38.000,00	
14	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	15.000,00	15.000,00	
15	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	6.000,00	6.000,00	
16	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	17.000,00	17.000,00	
17	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI (Filtro Valda-Via Pozza Grauno-Maso Ferrai)	60.000,00	60.000,00	
18	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	30.000,00	30.000,00	
19	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	15.000,00	15.000,00	
20	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI	150.000,00	150.000,00	
21	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUMINAZIONI NATALIZIE	9.000,00	9.000,00	
22	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE (PARZIALMENTE RILEVANTE AI FINI IVA) Asfalti, parapetti)	169.000,00	169.000,00	

23	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	15.000,00	15.000,00	
24	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	34.200,00	34.200,00	
25	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO C.C. GRUMES	20.000,00	20.000,00	
26	8012138/10	PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA E IL POLO SCOLASTICO NELL'ABITATO DI FAVER	1.600.000,00	35.000,00	Progett.preliminare GC184.19 BUDGET e Canoni aggiuntivi disponibili
		totali	2.458.200,00	893.200,00	

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2024 e negli anni precedenti (2)	2025		2026		2027		Anni succes.
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2024 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	Esigibilità della spesa
1	LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE DI FAVER - CAMPO C. APPROVAZIONE A TUTTI GLI EFFETTI DEL PROGETTO ESECUTIVO E IMPEGNO DELLA SPESA.	2024	160.000,00		160.000,00							
2	RIPRISTINI PER SOMMA URGENZA FOGNATURA COMUNALE CC FAVER	2022	280.000,00		280.000,00							
	Totale:		440.000,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2)Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

NB: In questa scheda sono state inserite le opere più rilevanti in corso di esecuzione

SCHEMA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie applicate al bilancio 2025-2027

arco temporale di validità del programma				
Risorse disponibili	205	2026	2027	disponibilità totali
ENTRATE VINCOLATE				
da leggi o principi contabili				
da mutui				
quota avanzo da trasferimenti				
quota avanzo per investimenti				0,00
attribuiti dall'ente				
ENTRATE LIBERE				
Quota avanzo libero				
ALTRE ENTRATE				0,00
FPV				0,00
Alienazioni terreni				0,00
Alienazione beni mobili				0,00
Contributo straordinario BIM ADIGE				0,00
Canoni aggiuntivi idroelettrici	181.625,00	185.300,00	185.300,00	552.225,00
Contributo di concessione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Contributo PAT ex Fim				0,00
Contributo PAT BUDGET 2010-2020 E MODIFICHE				0,00
Contributo PAT leggi settore				0,00
Contributi PAT su PSR				0,00
Stato per effic.energetico - PNRR				0,00
Contributi Comunità di Valle				0,00
Contributi da Comuni				0,00
Contributo dalla Regione per Investimenti	109.375,00	87.500,00	87.500,00	284.375,00
Contributo BIM Adige Rete riserve				0,00
Canoni concessione loculi cimiteriali	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
PNRR				0,00
Contributo statali per investimenti				0,00
TOTALI	298.200,00	280.000,00	280.000,00	858.200,00

			SCHEDA 3 - PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE : PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI ANNO 2025												
Tipologia intervento	Categ.opere	Programma	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE CORRENTI	CANONI CONCESSIONE	CONTR.BIM ADIGE	CONTRIBUTI TIT 4		CONTR.REGIONE INVESTIMENTI	EX FONDO INVESTIMENTI	BUDGET 2005-2015	CONTRIBUTO CONCESS.ED.
			Missione Programma Titolo				CAP 3267	CAP.4090	CAP.4610	SETTORE/ALTRI		CAP.4325/2	MINORI CAP.4110	CAP. 4100	CAP. 4500-4550
				CAP.	OGGETTO	IMPORTO EURO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
99	15	SG	01.02.2	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI	10.000,00		10.000,00							
1	99	SG	01.06.2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00		10.000,00							
1	12	SG	05.02.2	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	5.000,00		5.000,00							
99	0	SG	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F.	10.000,00						10.000,00			
99	17	SF	04.02.2	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA	10.000,00		10.000,00							
99	16	SF	09.04.2	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	8.000,00		8.000,00							
7	15	ST	01.05.2	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	7.000,00		7.000,00							
1	99	ST	01.05.2	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	6.000,00		6.000,00							
7	99	ST	01.05.2	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIO	20.000,00		20.000,00							
99	15	ST	01.06.2	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	8.000,00		8.000,00							
99	17	ST	04.01.2	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.01.2	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.02.2	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	8.000,00		8.000,00							
99	16	ST	09.02.2	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00							
07	16	ST	09.02.2	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	2.000,00		2.000,00							
7	16	ST	09.03.2	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	5.000,00		5.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00		20.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	10.000,00		10.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	09.05.2	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI	50.000,00		10.625,00				39.375,00			
7	01	ST	10.05.2	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUM. NATALIZIE	3.000,00		3.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	63.000,00						60.000,00			3.000,00
7	01	ST	10.05.2	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	5.000,00		5.000,00							
7	22	ST	12.09.2	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	14.200,00	4.200,00	10.000,00							
7	5	ST	17.01.2	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO C.C. GRUMES	10.000,00		10.000,00							
					TOTALE EURO	298.200,00	4.200,00	181.625,00			0,00	109.375,00			3.000,00

SCHEDA 3 - PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE : PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI ANNO 2026

Tipologia intervento	Categ.opere	Programma	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				ENTRATE CORRENTI CAP.3267	CANONI CONCESSIONE CAP.4090	CONTR.BIM ADIGE CAP.4610	CONTRIBUTI TIT.4 SETTORE/ALTRI		CONTR.REGIONE INVESTIMENTI CAP.4325/2	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI CAP.4110	BUDGET 2005-2015 CAP. 4100	CONTRIBUTO CONCESS.ED. CAP. 4500-4550
			Missione Programma Titolo	CAP.	OGGETTO	IMPORTO EURO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
99	15	SG	01.02.2	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI	4.000,00		4.000,00							
1	99	SG	01.06.2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00		10.000,00							
1	12	SG	05.02.2	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	8.000,00		8.000,00							
99	0	SG	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI V.V.F.	10.000,00						10.000,00			
99	17	SF	04.02.2	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA	6.000,00		6.000,00							
99	16	SF	09.04.2	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	8.000,00		8.000,00							
7	15	ST	01.05.2	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	7.000,00		7.000,00							
1	99	ST	01.05.2	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	6.000,00		6.000,00							
7	99	ST	01.05.2	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIO	20.000,00		20.000,00							
99	15	ST	01.06.2	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	8.000,00		8.000,00							
99	17	ST	04.01.2	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.01.2	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	04.02.2	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	15.000,00		5.000,00				10.000,00			
99	16	ST	09.02.2	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00							
07	16	ST	09.02.2	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	2.000,00		2.000,00							
7	16	ST	09.03.2	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	6.000,00		6.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00		20.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	10.000,00		10.000,00							
7	16	ST	09.04.2	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	09.05.2	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI	50.000,00		29.500,00				20.500,00			
7	01	ST	10.05.2	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUM. NATALIZIE	3.000,00		3.000,00							
7	07	ST	10.05.2	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	53.000,00		3.000,00				47.000,00			3.000,00
7	01	ST	10.05.2	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	5.000,00		5.000,00							
7	22	ST	12.09.2	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	10.000,00	4.200,00	5.800,00							
7	5	ST	17.01.2	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TELERISCALDAMENTO C.C. GRUMES	5.000,00		5.000,00							
					TOTALE EURO	280.000,00	4.200,00	185.300,00			0,00	87.500,00			3.000,00

						SCHEDA 3 - PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE : PARTE PRIMA: OPERE CON FINANZIAMENTI ANNO 2027										
Tipologia intervento	Categ.opere	Programma	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					ENTRATE CORRENTI CAP 3267	CANONI CONCESSIONE CAP.4090	CONTR.BIM ADIGE CAP.4610	CONTRIBUTI TIT 4 SETTORE/ALTRI		CONTR.REGIONE INVESTIMENTI CAP.4325/2	EX FONDO INVESTIMENTI MINORI CAP.4110	BUDGET 2005-2015 CAP. 4100	CONTRIBUTO CONCESS.ED. CAP. 4500-4550
			Intervento	Missione Programma Titolo	CAP.	OGGETTO	IMPORTO EURO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	CAP.	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
99	15	SG	2010205	01.02.2	1022161/1	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI SERVIZI GENERALI	4.000,00		4.000,00							
1	99	SG	2010606	01.06.2	1062182	SPESE PER PERIZIE, COLLAUDI E PROGETTAZIONI PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE	10.000,00		10.000,00							
1	12	SG		05.02.2	5022115	ACQUISTO ATTREZZATURE CULTURALI	8.000,00		8.000,00							
99	0	SG	2090307	11.01.2	11012338	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VV.F.	10.000,00						10.000,00			
99	17	SF	2040307	04.02.2	4022318	CONCORSO SPESE REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE POLO SCOLASTICO CEMBRA	6.000,00		6.000,00							
99	16	SF	2090407	09.04.2	9042321/1	CONCORSO SPESE ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	8.000,00		8.000,00							
7	15	ST	2010201	01.05.2	1022129	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SERVIZI GENERALI	7.000,00		7.000,00							
1	99	ST	2010505	01.05.2	1052115	ACQUISTO ATTREZZATURE IMMOBILI PATRIMONIALI	6.000,00		6.000,00							
7	99	ST	2010501	01.05.2	1052129/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI PATRIMONIO	20.000,00		20.000,00							
99	15	ST	2010605	01.06.2	1062115	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CANTIERE COMUNALE	8.000,00		8.000,00							
99	17	ST	2040105	04.01.2	4012113	ACQUISTO ATTREZZATURA PER SCUOLA MATERNA C.C.GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	2040101	04.01.2	4012130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA GRUMES	2.000,00		2.000,00							
7	17	ST	2040201	04.02.2	4022130	LAVORI DIVERSI ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE EDIFICIO SCOLASTICO FAVER	15.000,00		5.000,00				10.000,00			
99	16	ST	2090605	09.02.2	9022115	ACQUISTI DIVERSI PER ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00							
07	16	ST	2090601	09.02.2	9022145/20	LAVORI DIVERSI PER ARREDO URBANO, PARCHI E AREE VERDI	2.000,00		2.000,00							
7	16	ST	2090501	09.03.2	9032145/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DISCARICHE INERTI	6.000,00		6.000,00							
7	16	ST		09.04.2	9042136/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI	20.000,00		20.000,00							
7	16	ST	2090401	09.04.2	9042136/100	LAVORI DIVERSI ALLA FOGNATURA COMUNALE	10.000,00		10.000,00							
7	16	ST	2090401	09.04.2	9042136/102	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSE IMHOFF	5.000,00		5.000,00							
7	07	ST	2010501	09.05.2	9052138/1	SPESE MANUTENZIONE STRAORD.PATRIMONIO BOSCHIVO E STRADE FORESTALI	50.000,00		29.500,00				20.500,00			
7	01	ST	2080101	10.05.2	10052115	ACQUISTO ATTREZZATURE CANTIERE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ILLUM. NATALIZIE	3.000,00		3.000,00							
7	07	ST	2080101	10.05.2	10052138/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	53.000,00		3.000,00				47.000,00			3.000,00
7	01	ST	2080101	10.05.2	10052138/4	RIFACIMENTO SEGNALETICA E TOPONOMASTICA	5.000,00		5.000,00							
7	22	ST	2100501	12.09.2	12092141/6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI FRAZIONALI	10.000,00	4.200,00	5.800,00							
7	5	ST	2120401	17.01.2	17012145/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA Teleriscaldamento C.C. GRUMES	5.000,00		5.000,00							
						TOTALE EURO	280.000,00	4.200,00	185.300,00			0,00	87.500,00			3.000,00

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti 2025-2027

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
				Spesa totale	2025	2026	2027
					Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
1	PROGETTAZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA ADIACENTE LA CHIESA E IL POLO SCOLASTICO NELL'ABITATO DI FAVER (al netto prelim. E 14.898,80 GC 184.19)		2025	1.600.000,00		1.600.000,00	
		Totale:		1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00

Gestione del Patrimonio, programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e valorizzazioni beni

In merito alla gestione del patrimonio l'ente non ha adottato alcun piano di alienazione e valorizzazione di beni immobili.

In linea con gli indirizzi fin qui adottati si provvederà a valutare ed eventualmente ad approvare operazioni di alienazione e/o permuta di aree per regolazioni catastali e tavolari o pervenute da privati nel rispetto del prioritario interesse collettivo da tutelare

La programmazione urbanistica e del territorio nel periodo considerato non dovrebbe subire rilevanti variazioni in quanto la variante generale al P.R.G. comunale, previa unificazione dei P.R.G. vigenti degli ex Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda, è stata approvata con delibera del Commissario ad Acta n. 1 dd. 18.04.2019 e successivamente integrata con delibera del Commissario as Acta n. 2 dd- 09.05.2019 ed è stata approvata dalla Provincia Autonoma di Trento con delibera di Giunta n. 1284 dd. 30.08.2019 ed è entrata in vigore il 06.09.2019.

Con delibera GC 178.21 dd 21.12.2021 si è provveduto ad incaricare l'arch. Franco Allocca dell'elaborazione di una variante allo strumento urbanistico comunale - Variante al Piano Baiti e Variante al Piano Regolatore Generale degli insediamenti storici, il quale ha consegnato la variante richiesta alla segreteria comunale per la successiva adozione da parte del consiglio comunale.

È intenzione dell'amministrazione provvedere alla redazione di una variante al P.R.G. al fine di adeguare la cartografia ad alcune delle esigenze specifiche di programmazione e di esecuzione di opere pubbliche, nonché, con l'occasione, per soddisfare eventuali richieste collaborative non vincolanti proposte dai cittadini.

6-MISSIONI E PROGRAMMI ATTIVATI

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	727.886,00	727.411,00	727.411,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	68.470,00	68.470,00	68.470,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	377.101,31	357.370,97	357.370,97
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.150,00	23.150,00	23.150,00
<i>Interessi passivi</i>	600,00	600,00	600,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Altre spese correnti</i>	149.615,00	149.615,00	149.615,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	61.000,00	55.000,00	55.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.410.322,31	1.384.116,97	1.384.116,97
Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.199,66	2.199,66	2.199,66
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.898,63	1.898,63	1.898,63
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	4.098,29	4.098,29	4.098,29
Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	66.033,92	66.033,92	66.033,92
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.300,00	6.300,00	6.300,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	66.970,83	66.970,83	66.970,83
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.350,00	33.350,00	33.350,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	1.647,92	1.647,92	1.647,92
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	12.000,00	19.000,00	19.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	196.302,67	199.302,67	199.302,67

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	35.630,00	12.630,00	12.630,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	12.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	52.630,00	25.630,00	25.630,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.850,00	3.650,00	3.650,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.850,00	3.650,00	3.650,00

Turismo

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	272.536,23	270.736,23	270.736,23

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Trasferimenti correnti</i>	47.000,00	39.000,00	39.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	97.000,00	98.000,00	98.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	424.536,23	415.736,23	415.736,23

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	120.844,93	111.844,93	111.844,93
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	71.000,00	61.000,00	61.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	191.844,93	172.844,93	172.844,93

Soccorso civile

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	1.700,00	1.700,00	1.700,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	21.700,00	21.700,00	21.700,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	81.900,00	81.900,00	81.900,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	33.450,00	33.450,00	33.450,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	14.200,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	129.550,00	125.350,00	125.350,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.000,00	18.000,00	18.000,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	81.037,00	81.037,00	81.037,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	10.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.037,00	86.037,00	86.037,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI ALTAVALLE
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

segue 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Altre spese correnti</i>	61.263,19	61.263,19	61.263,19
Totale Fondi e accantonamenti	61.263,19	61.263,19	61.263,19
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	104.181,11	104.181,11	104.181,11
Totale Debito pubblico	104.181,11	104.181,11	104.181,11
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	1.537.000,00	1.537.000,00	1.537.000,00
Totale Servizi per conto terzi	1.537.000,00	1.537.000,00	1.537.000,00
TOTALE GENERALE	4.849.315,73	4.760.910,39	4.760.910,39

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001
 Altre spese per incremento di attività finanziarie

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	727.886,00	51.61%	727.411,00	52.55%	727.411,00	52.55%
Imposte e tasse a carico dell'ente	68.470,00	4.85%	68.470,00	4.95%	68.470,00	4.95%
Acquisto di beni e servizi	377.101,31	26.74%	357.370,97	25.82%	357.370,97	25.82%
Trasferimenti correnti	23.150,00	1.64%	23.150,00	1.67%	23.150,00	1.67%
Interessi passivi	600,00	0.04%	600,00	0.04%	600,00	0.04%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	0.18%	2.500,00	0.18%	2.500,00	0.18%
Altre spese correnti	149.615,00	10.61%	149.615,00	10.81%	149.615,00	10.81%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	61.000,00	4.33%	55.000,00	3.97%	55.000,00	3.97%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese per incremento di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.410.322,31		1.384.116,97		1.384.116,97	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.199,66	53.67%	2.199,66	53.67%	2.199,66	53.67%
Trasferimenti correnti	1.898,63	46.33%	1.898,63	46.33%	1.898,63	46.33%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.098,29		4.098,29		4.098,29	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	66.033,92	33.64%	66.033,92	33.13%	66.033,92	33.13%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.300,00	3.21%	6.300,00	3.16%	6.300,00	3.16%
Acquisto di beni e servizi	66.970,83	34.12%	66.970,83	33.6%	66.970,83	33.6%
Trasferimenti correnti	33.350,00	16.99%	33.350,00	16.73%	33.350,00	16.73%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti	1.647,92	0.84%	1.647,92	0.83%	1.647,92	0.83%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	6.11%	19.000,00	9.53%	19.000,00	9.53%
Contributi agli investimenti	10.000,00	5.09%	6.000,00	3.01%	6.000,00	3.01%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	196.302,67		199.302,67		199.302,67	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	35.630,00	67.7%	12.630,00	49.28%	12.630,00	49.28%
Trasferimenti correnti	12.000,00	22.8%	5.000,00	19.51%	5.000,00	19.51%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	9.5%	8.000,00	31.21%	8.000,00	31.21%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	52.630,00		25.630,00		25.630,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	4.850,00	100%	3.650,00	100%	3.650,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	4.850,00		3.650,00		3.650,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M007
Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	2.000,00	100%	2.000,00	100%	2.000,00	100%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	272.536,23	64.2%	270.736,23	65.12%	270.736,23	65.12%
Trasferimenti correnti	47.000,00	11.07%	39.000,00	9.38%	39.000,00	9.38%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	97.000,00	22.85%	98.000,00	23.57%	98.000,00	23.57%
Contributi agli investimenti	8.000,00	1.88%	8.000,00	1.92%	8.000,00	1.92%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	424.536,23		415.736,23		415.736,23	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Imposte e tasse a carico dell'ente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	120.844,93	62.99%	111.844,93	64.71%	111.844,93	64.71%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	71.000,00	37.01%	61.000,00	35.29%	61.000,00	35.29%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	191.844,93		172.844,93		172.844,93	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	1.700,00	7.83%	1.700,00	7.83%	1.700,00	7.83%
Trasferimenti correnti	10.000,00	46.08%	10.000,00	46.08%	10.000,00	46.08%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	10.000,00	46.08%	10.000,00	46.08%	10.000,00	46.08%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	21.700,00		21.700,00		21.700,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	81.900,00	63.22%	81.900,00	65.34%	81.900,00	65.34%
Trasferimenti correnti	33.450,00	25.82%	33.450,00	26.69%	33.450,00	26.69%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.200,00	10.96%	10.000,00	7.98%	10.000,00	7.98%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	129.550,00		125.350,00		125.350,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M016
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	18.000,00	100%	18.000,00	100%	18.000,00	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	18.000,00		18.000,00		18.000,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017
 Altre spese in conto capitale

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	81.037,00	89.02%	81.037,00	94.19%	81.037,00	94.19%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	10.98%	5.000,00	5.81%	5.000,00	5.81%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	91.037,00		86.037,00		86.037,00	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

Altre spese correnti

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	61.263,19	100%	61.263,19	100%	61.263,19	100%
TOTALE MISSIONE	61.263,19		61.263,19		61.263,19	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	104.181,11	100%	104.181,11	100%	104.181,11	100%
TOTALE MISSIONE	104.181,11		104.181,11		104.181,11	

COMUNE DI ALTAVALLE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

IMPIEGHI

	Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	600.000,00	100%	600.000,00	100%	600.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	600.000,00		600.000,00		600.000,00	

7-ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

Il nuovo Comune di Altavalle è stato istituito dal 1° gennaio 2016 con L.R. 24.07.2015, n. 6.

Con provvedimento di data 30 dicembre 2015, agli atti sub. prot. n. 6041, i Sindaci degli ex Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 24 luglio 2015, n. 6 hanno proceduto a definire l'organizzazione amministrativa provvisoria del Comune di Altavalle ed il relativo impiego del personale ad esso trasferito.

Nel provvedimento dei Sindaci sopra richiamato la nuova struttura organizzativa del Comune di Altavalle prevede il decentramento degli uffici sul territorio comunale e precisamente nella sede di Faver che costituisce il capoluogo del comune e nell'abitato di Grumes, mentre negli abitati di Grauno e Valda vengono istituiti gli sportelli polifunzionali.

Con il Decreto del Commissario Straordinario n. 5 di data 08 gennaio 2016 si prendeva atto e si confermava l'organizzazione provvisoria prevista negli allegati all'intesa sottoscritta dai Sindaci degli ex Comuni di Faver, Grauno, Grumes e Valda.

Con delibera di Giunta comunale n. 33 dd. 20.03.2018 si è provveduto all'aggiornamento della struttura organizzativa del Comune di Altavalle, si allegano i relativi prospetti.

Il personale dipendente dagli ex comuni è transitato nel nuovo Ente giusto decreto del Commissario Straordinario n. 1 dd. 04.01.2016. Il personale in servizio ha un contratto a tempo indeterminato con la sola eccezione del cuoco specializzato presso la scuola materna di Grumes assunto con contratto a tempo determinato per il periodo scolastico, trattasi comunque di figura obbligatoria. Gli oneri previsti per la spesa del personale sono quindi imprescindibili.

Gli oneri relativi al personale non insegnante della Scuola Materna di Grumes sono finanziati interamente dalla PAT sul piano delle scuole materne.

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	numero	tempo indeterminato	Tempo determinato	Altre tipologie
Segretario comunale	1	x		In convenzione
Cat. Db	1	x		In convenzione
Cat.Ce	3	x		
Cat.Cb	6	5	1	
Cat.Be	5	x		
Cat.Be	1		x	A 29/36
Cat.A	1	x		

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023 **di ruolo n. 16, fuori ruolo n. 2**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale*</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente**</i>
Previsione 2025	16	700.665,37	30,99%
Anno in corso 2024	17	716.776,58	29,51%
Anno precedente -1 (2023)	18	709.241,25	32,82%
Anno precedente -2 (2022)	18	616.904,98	30,31%
Anno precedente -3 (2021)	18	624.845,00	31,00%
anno precedente -4 (2020)	17	641.641,81*	31,90%
anno precedente -5 (2019)	18	706.555,48	35,70%

*Costo effettivo al netto del concorso accertato dalla Comunità della Valle di Cembra per il servizio segreteria e per il personale non insegnante della scuola materna

Sono state previste le spese per il nuovo funzionario del servizio appalti e contratti che sarà assunto dalla Comunità della Valle di Cembra in convenzione con il Comune di Altavalle

**Spesa corrente nettizzata dai concorsi di entrata

Modificazioni e gestione risorse nel corso del 2024:

- con deliberazione della Giunta n. 147 d.d. 31.10.2023 è stato concesso il nulla osta al trasferimento tramite mobilità volontaria ai sensi dell'art. 81, comma 2, del CCPL 01.10.2018, del dipendente del Servizio Tecnico Appalti e Contratti, funzionario amministrativo, cat. D, livello base, presso la Provincia Autonoma di Trento con decorrenza 1° gennaio 2024; pertanto, il rapporto con il Comune di Altavalle è terminato il giorno 31 dicembre 2023;
- con determinazione del Segretario Comunale n. 37 d.d. 02.04.2024 si prendeva atto della richiesta presentata dalla dipendente di ruolo, assunta con la qualifica di Assistente Tecnico e collocata in maternità obbligatoria dal 27 ottobre 2023,

di astensione dal lavoro per congedo parentale dal 03 aprile 2024 al 31 luglio 2024; successivamente, la dipendente ha comunicato il suo rientro al lavoro in data 16 settembre 2024, usufruendo delle giornate di congedo ordinario. Di conseguenza, è stato prorogato il contratto del dipendente assunto in data 02 novembre 2023 con la qualifica di assistente tecnico categoria C livello base e part time 50% sino al 13 settembre 2024;

- con deliberazione della Giunta n. 15 d.d. 13.02.2024 si prendeva atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente assunto con la qualifica di assistente amministrativo categoria C livello base presso il Servizio Segreteria, conseguenti alla maturazione del requisito per il diritto a pensione, ultimo giorno lavorativo 20 giugno 2024;
- con determinazione del Segretario Comunale n. 20 dd. 15 febbraio 2024 è stato approvato il bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato e tempo pieno di un " Assistente amministrativo" categoria C – livello base presso il Servizio Segreteria- Affari generali; con deliberazione della Giunta comunale n.69 dd. 25 giugno 2024 venivano approvati i verbali della commissione giudicatrice e graduatoria finale di merito del concorso in esame; con determinazione n. 80 d.d. 27 giugno 2024 è stata disposta l'assunzione di una dipendente nel profilo professionale di "assistente amministrativo" - categoria C) - livello base, 1° posizione retributiva, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato dal 01 luglio 2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n 26 d.d. 05.03.2024 si prendeva atto della sottoscrizione, di data 26 febbraio 2024, dell'accordo per l'adeguamento del valore del buono pasto elettronico per il personale del comparto Autonomie locali, area non dirigenziale e area della dirigenza e segretari comunali; il valore del buono, pertanto, è passato da Euro 6,00 a Euro 7,00 a partire dal 12 marzo 2024;
- in seguito alla sottoscrizione definitiva, di data 30 aprile 2024, degli accordi stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2022-2024 per il personale del comparto autonomie locali, area non dirigenziale e area della dirigenza e dei segretari comunali, sono stati corrisposti gli aumenti stipendiali con effetto dal 01.01.2024 e, congiuntamente, si prendeva atto dell'aggiornamento della tabella degli importi dovuti per il lavoro straordinario, con decorrenza 01.01.2024;

Sintesi grafica della struttura organizzativa attuale complessiva:

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI – COMMERCIO - SCUOLA MATERNA:

n. 3 unità

ETERIA

SERVIZIO ANAGRAFE - STATO CIVILE - ELETTORALE - LEVA:

n. 2 unità

SERVIZIO FINANZIARIO-PERSONALE -TRIBUTI:

Ufficio Finanziario:

n. 1 unità

0,5 unità (in condivisione con ufficio Tributi-Entrate-Personale)

0,5 unità vacante

Ufficio Tributi – Entrate-Personale:

1 unità

0,5 unità (in condivisione con ufficio Finanziario)

0,5 unità vacante

SERVIZIO TECNICO APPALTI E CONTRATTI:

Ufficio Tecnico

5 unità

0,5 unità

(in condivisione con ufficio Appalti e Contratti)

Ufficio appalti e contratti

1 unità (posto vacante)

0,5 unità

(in condivisione con ufficio Tecnico)

8-RISPETTO REGOLE DI FINANZA PUBBLICA E PAREGGIO BILANCIO - EQUILIBRI

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [..]".

La Legge n. 145 dd. 30.12.2018 (legge di bilancio 2018) ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e già in fase di bilancio di previsione gli Enti sono tenuti al solo rispetto degli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 267/2000 e D.Lgs 118/2011. Pertanto a decorrere dal 2019 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs 118/2011. I comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs 118/2011.

L'Ente nel triennio 2016-2018 ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica ed ha acquisito spazi finanziari nell'ambito delle intese regionali per € 269.150,40 nel 2017 ed € 210.000,00 nel 2018,.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento)

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 463 del 23.03.2018 ha definito gli obiettivi di riduzione della spesa per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da raggiungere entro il 31/12/2019, per il comune di Altavalle vincolo, imposto dalla PAT con il sopracitato piano di miglioramento di riduzione della spesa era il seguente:

COMUNE	Spesa corrente netta da considerare	Obiettivo assegnato
ALTAVALLE	1.439.262	20.400

Il comune di Altavalle ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo di riduzione della spesa nel rendiconto 2019 come da comunicazione inviata alla PAT di cui al prot. com.le 5565 dd. 08.09.2020 di cui si riporta il prospetto di certificazione:

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI
RISPARMIO DI SPESA**

(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI ALTAVALLE

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.407.247,74	1.229.423,15

Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		28.641,96
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
(**) Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	136.595,83	78.760,62
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	1.716,76	26.492,54

Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	1.782,19	0,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		33.788,30
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	14.210,59	21.697,01
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.252.942,37	1.097.326,64
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	20.400,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.232.542,37	1.097.326,64
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			135.215,73
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 ≥ 0) .			

B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto nella Missione 1 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 ≤ C 13).

In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto, attraverso riduzioni operate su altre Missioni per un importo corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella foglio excel D17);

C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 > C 13).

SPECIFICAZIONE SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Cap. 2690 Rimborso tributi comunali anni pregressi		1.154,23
Cap. 71 Indennità ferie non godute anni pregressi		381,24
Cap. 72 FOREG anni pregressi		3.813,16
Cap. 77 Contribuzione per pensioni onere ripartito benefici contr.		6.007,67
Cap. 472 IRAP anni pregressi		277,29
Cap. 175 Spese straordinarie informatizzazione e		1.730,00

sito internet		
Cap. 346 Manutenzione straordinaria automezzi comunali		847,00
TOTALE		14.210,59

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2019		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Cap. 1010238.2 Spese per commissario ad acta		11.037,92
Cap. 1040247.2 Servizio Riscossione entrate coattive		86,00
Cap. 1041203.2 Rimborso tributi comunali anni pregressi		848,55
Cap. 1060281.2 Manutenzione straordinaria automezzi com.		9.724,54
TOTALE		21.697,01

Con il protocollo di Finanza Pubblica provinciale sottoscritto il 08.11.2019 per gli anni 2020-2024 è previsto l'obiettivo di riqualificazione della spesa con il proseguimento dell'azione già intrapresa nel quinquennio precedente, con la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella missione 1. Con delibera della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali saranno definite modalità e termini di definizione degli obiettivi.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in

considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Con il nuovo protocollo 2021 alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Con protocollo di finanza locale 2022 dd 16.11.2021 è stato concordato di sospendere anche per l'esercizio 2022 gli obiettivi di qualificazione della spesa con vincoli per l'assunzione del personale.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 ha specificato quanto segue:

“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento). Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi **2020-2024** assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa. L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende

opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale. In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.”.

Equilibri della situazione corrente e generali di bilancio

Il comune di Altavalle fino alla data di approvazione del presente documento ha rispettato l'equilibrio di bilancio in sede di previsione.

7.

Emergenza COVID-19: il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali – art. 106 del DL 34/2020

La legge n. 178 del 2020 all'art. 1, comma 823, stabilisce che le risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e le risorse assegnate per la già menzionata emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazione sono vincolate per la finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

La medesima normativa prevede inoltre che gli enti locali destinatari delle risorse del fondo funzioni degli enti locali (di cui all'art. 106 del decreto legge 34/2020 e all'art. 1, comma 822 della legge 178/2020) sono tenuti ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

- delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020- 2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa

all'emergenza epidemiologica da COVID19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Nella certificazione COVID riferita all'anno 2022, dunque, sono state inserite anche le maggiori spese sostenute nell'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spese per energia elettrica e gas a valere sia sulle risorse del Fondone sia a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi ai sensi dell'art. 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022. Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

Il Tavolo tecnico ha deciso che, qualora a seguito della compilazione della Sezione 1- Entrate del modello COVID-19/2022 la voce "Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)" risulti di importo positivo (maggiori entrate), la certificazione trasmessa per l'anno 2022 sarà considerata esclusivamente con riferimento alle informazioni certificate nella Sezione 2-Spese del citato modello COVID19/2022 di cui alle voci "Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)" e "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)".

Il Comune di Altavalle ha provveduto entro il termine del 31 maggio all'invio di detta certificazione per gli anni 2020, 2021, 2022 ed ha vincolato le risorse ricevute in eccesso alle finalità disposte dalla Stato nei rispettivi rendiconti, riportando altresì il dettaglio delle certificazioni inviate.

La normativa statale e la normativa provinciale (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 1, comma 829 della legge 178/2020; art 2 della L.P. 10/2020) prevedono che a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese si provvederà all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra enti locali e Provincia mediante apposita rimodulazione dell'importo. L'articolo 1, comma 785, della legge di bilancio 2023 (legge n. 197 del 2022) prevede che con decreto ministeriale, da adottarsi entro il 31 ottobre 2023, saranno definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021.

In data 12 aprile 2024 la Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 487 con la quale sono stati definiti, con riferimento ai fondi statali in oggetto, gli importi oggetto di restituzione allo Stato, per il tramite della Provincia, per ogni singolo ente locale trentino.

In data 7 giugno 2024 la Giunta provinciale ha adottato la deliberazione n. 833 avente ad oggetto “Regolazioni finanziarie tra Comuni, Comunità e Provincia autonoma di Trento relative al fondo di cui all’articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i. e ai ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.”; con la citata deliberazione n. 833, si dà inoltre attuazione a quanto disposto dalla deliberazione n. 487 del 2024 in ordine alla definizione delle modalità di restituzione degli importi dovuti dagli enti locali trentini alla Provincia. In particolare si stabilisce che tale restituzione avvenga con le seguenti modalità:

- in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 secondo gli importi indicati nella colonna “QUOTA ANNUALE DI RESTITUZIONE” dell’Allegato 2 e dell’Allegato 3 della deliberazione n. 833 del 7 giugno 2024;

Con riguardo al Comune di Altavalle, la deliberazione della Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024 stabilisce:

- per il fondo di cui all’articolo 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 e s.m.i, avvenga la restituzione di € 29.609,43, in quote annuali di € 7402,36
- per i ristori specifici di spesa rientranti nelle Certificazioni COVID-19 del triennio 2020, 2021 e 2022.”, avvenga la restituzione di € 234,00, in quote annuali di €58,50.

Preso atto che con la deliberazione n. 19 del 24 luglio 2024 è stato applicato al bilancio 2024/2026 l’avanzo vincolato per la restituzione dei fondi Covid per l’annualità 2024 per l’importo di € 7.460,86.

Con l’approvazione del rendiconto del 2023 è stato vincolato in avanzo l’intero importo stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 487 di data 12 aprile 2024 che sarà applicato annualmente per la restituzione della quota annua.